

Igor x Moreno e Theatre de la Ville presentano  
**BEAT (2019)**  
Tournée stagioni 2020-22



## VIDEO INTEGRALE

[https://vimeo.com/  
371516350/17f68dbcc4](https://vimeo.com/371516350/17f68dbcc4)

Ripresa dello spettacolo  
del debutto a Londra  
presso The Place -  
1 Novembre 2019

## CRITICA

★★★★★ “Un assolo di cinquanta minuti di reinvenzione... eccezionale, intelligente, stimolante BEAT eccelle per via del fantastico team creativo e dell’assoluta superstar, Margherita Elliot.” **Dance Tabs**

★★★★★ “Tutto quello che possiamo dire: “che il BEAT continui!”” **FAD Magazine**

## SU BEAT

BEAT è un terzetto di danza da serata unica (una danzatrice, una DJ dal vivo, un designer luci dal vivo) per teatri di ogni dimensione, locali per concerti musicali, gallerie, musei, palcoscenici all’aperto e spazi site-specific altri. Nato come progetto sul fallimento, BEAT esprime la capacità umana di inscenare molteplici identità. La performer (Margherita Elliot) è posizionata su un unico punto del palcoscenico per tutta la durata del lavoro, e per la prima volta la compagnia collabora con una DJ per crearne la partitura sonora.

*È nei limiti di ciò che non possiamo fare che possiamo decidere come agire nel mondo. È nei confini dei nostri limiti fisici, intellettuali e culturali che modelliamo e trasformiamo la nostra identità. Siamo in grado di proiettare agli altri - in modo più o meno consapevole - infinite immagini di noi stessi, infinite identità.*

Per ulteriori informazioni:

[www.igorandmoreno.com](http://www.igorandmoreno.com) | [@igorandmoreno](https://twitter.com/igorandmoreno) | [#BEATshow](https://www.instagram.com/igorandmoreno) | [contact@igorandmoreno.com](mailto:contact@igorandmoreno.com)



BEAT nasce dalla necessità di mettere in discussione cosa significa far parte di una generazione cresciuta con la promessa di infinite possibilità.

Il lavoro è cominciato utilizzando limitazioni ed aree di incompetenza personali come inneschi creativi, indagando come poterli superare con gioia, spudoratezza e intraprendenza. Questo ci ha portato a sviluppare una lunga ricerca, ancora in corso, su come ci identifichiamo, come ci riconosciamo (o meno) negli altri e come siamo in grado di proiettare molteplici immagini di noi stessi.

Ora immaginiamo BEAT come una celebrazione della fatica, del dolore, e dell'incertezza di decidere giorno per giorno - momento per momento - chi siamo.

Una persona. Sul posto. Reinventandosi continuamente.

Il vocabolario di movimento si focalizza sulla comunicazione non verbale, appropriandosene e plasmandola coreograficamente. La performer è sotto i riflettori, una sola persona in relazione con un intero pubblico. Il pubblico osserva la performer trasformarsi (i gesti, i cenni, la postura, l'espressione del viso, i livelli, ecc.). I movimenti spaziano dall'utilizzo del corpo intero ai piccoli dettagli, dall'astratto all'espressivo, creando un bombardamento di immagini, sconvolgendo costantemente la lettura e l'interpretazione degli spettatori, producendo un effetto ipnotizzante.

L'obiettivo principale del lavoro è generare riflessioni sugli aspetti sociali e comportamentali di come ci identifichiamo e come "mettiamo in scena" la nostra identità - genere, etnia, cultura, nazionalità, classe sociale, ecc.; in secondo luogo, mostrare come ognuno di noi percepisce, categorizza e classifica gli altri. Ciò è particolarmente rilevante in una società in cui i fenomeni visivi possono viaggiare in pochi secondi a livello globale, con un forte impatto reale e viscerale; il numero di selfie caricati su siti come Instagram quotidianamente varia da 1 a 20 milioni.

Alla ricerca di modalità per generare una sensazione di liberazione, la cultura "club" e l'utilizzo ricreativo di stupefacenti costituiscono un punto di riferimento per l'estetica della coreografia di BEAT e una linea di indagine per esaminarne gli effetti che questi elementi hanno sulla nostra percezione degli altri e del mondo che ci circonda, su come troviamo libertà, su come ci autoritriamo.

Per ulteriori informazioni:

[www.igorandmoreno.com](http://www.igorandmoreno.com) | [@igorandmoreno](https://www.instagram.com/igorandmoreno) | [#BEATshow](https://www.facebook.com/BEATshow) | [contact@igorandmoreno.com](mailto:contact@igorandmoreno.com)

BEAT é per noi un'opportunità per mettere in discussione il significato di 'scala'. Resistiamo a comprenderla come una traiettoria in espansione di budget e cast; allo stesso tempo, non rinunciando alle nostre ambizioni. Ci chiediamo: come può un performer solo fermo sul posto generare un'esperienza per una grande folla? La nostra ambizione è creare un lavoro sia per spazi teatrali tradizionali che alternativi, come discoteche, gallerie, spazi aperti.

## **CREDITS**

Co-prodotto da Theatre de la Ville.

Supportato tramite fondi pubblici da National Lottery attraverso Arts Council England.

Commissionato da The Place, The Lowry e Cambridge Junction.

Supportato dall'Ufficio deign Affari Culturali e Scientifici dell'Ambasciata Spagnola a Londra, Siobhan Davies Dance, Dance4, Workshop Foundation, Dantzagunea, l'Animal a l'Esquena, BAD Festival, S'ALA e The Point.

Igor Urzelai e Moreno Solinas sono artisti Work Place presso The Place e Artisti Associati a TIR Danza.

Performance: Margherita Elliot

DJ: Martha

Disegno Luci: Seth Rook Williams

Set e costumi: KASPERSOPHIE

Aiuto drammaturgico: Simon Ellis

Orecchio Esterno: Alberto Ruiz Soler

Direttore di Produzione: Fergus Waldron

Produzione: Sarah Maguire

Direzione: Moreno Solinas, Igor Urzelai

Immagini: Alicia Clarke

## **INDUSTRY FEEDBACK**

“Cambridge Junction sta sviluppando una relazione più a lungo termine con Igor x Moreno e siamo molto felici di aver supportato lo sviluppo di BEAT, mostrato come work-in-progress al Watch Out Festival. Il lavoro è astuto nella sua apparente semplicità, e radicale nella sua complessa coreografia e nella relazione davvero giocosa con lo spettatore. Guardiamo una danzatrice ballare come se tutti la stessero guardando. Ci mostrerà ogni mossa che conosce, ogni sfaccettatura della sua personalità e non ci lascerà sbattere le palpebre fino a quando la musica si ferma.”

Matt Burman, Artistic Director, Cambridge Junction

“BEAT è una nuova direzione davvero entusiasmante per il lavoro di Igor x Moreno. Lo spettacolo pulsava di energia e trasportava il pubblico su una pista da ballo come nessun'altro spettacolo ha fatto. Il ritmo della musica si connetteva con la danzatrice solista e con il pubblico in un modo che non percepivo da molto tempo.”

Reece McMahon, The Place

## **SU IGOR x MORENO**

Igor x Moreno è una compagnia di danza contemporanea che ha base tra Londra e Sassari, diretta da Igor Urzelai (1983, San Sebastian, Spagna) e Moreno Solinas (1987, Sardegna, Italia). Dalla sua formazione, la compagnia ha girato numerosi lavori internazionalmente, incontrando successo

Per ulteriori informazioni:

[www.igorandmoreno.com](http://www.igorandmoreno.com) | [@igorandmoreno](https://twitter.com/igorandmoreno) | [#BEATshow](https://www.instagram.com/igorandmoreno) | [contact@igorandmoreno.com](mailto:contact@igorandmoreno.com)

con pubblico e critica. È stata nominata per premi come Total Theatre Award per la Danza e i National Dance Awards in Inghilterra, e promossa da numerose piattaforme internazionali come il British Council Showcase, Aerowaves, British Dance Edition e la NID platform in Italia.

A seguito di *Idiot-Syncracy* (2013), la prima impresa coreografica che utilizza il salto - metaforicamente e letteralmente parlando - per esplorare la nostra capacità di perseverare, avere cura e speranza, la compagnia presenta *A Room For All Of Our Tomorrows* (2015), un duetto che esplora le vite segrete che ognuno di noi possiede quando siamo in prossimità di altri. *Andante* (2017), vede in scena quattro danzatori ed è un invito alla pausa e a connettersi con i propri sensi all'interno di una stanza piena di fumo ed essenze.

*Limited Celestial Space* (2019) è il primo lavoro della compagnia per una galleria d'arte; non sono presenti performer, l'installazione immersiva commissionata da The Lowry accoglie il pubblico in uno spazio ispirato ad *Andante*: espande l'interesse della compagnia per il minimalismo, la percezione e la creazione di ricche coreografie sensoriali prive di narrativa. *BEAT* (2019), un terzetto composto da performer, DJ e LJ, esplora la molteplicità di personalità che un individuo può possedere ed esprimere.

La compagnia crea lavoro che parla di persone e di cosa le rende animali così speciali. È caratterizzato da un forte interesse per il corpo in movimento e l'immediatezza dell'azione come veicolo per concetti, significati, idee e desideri. Vuole rivendicare il ruolo del teatro come un luogo di adunanza, simultaneamente esplorando le proprietà catartiche della performance dal vivo. In tutti i lavori, la compagnia ha sempre cercato di creare una cornice per condividere la sua visione senza dettarne un'unica lettura, creando invece uno spazio di riflessione per lo spettatore.

Igor e Moreno studiano alla London Contemporary Dance School a Londra iniziando a collaborare nel 2007; co-fondano 'BLOOM! dance collective' nel 2009 e Hiru Dance Org nel 2012. Hanno coreografato commissioni sia individualmente che come Igor x Moreno. Igor x Moreno sono attualmente artisti associati di The Place (Londra) e di TIR Danza (Modena)



Per ulteriori informazioni:

[www.igorandmoreno.com](http://www.igorandmoreno.com) | [@igorandmoreno](https://www.instagram.com/igorandmoreno) | [#BEATshow](https://twitter.com/BEATshow) | [contact@igorandmoreno.com](mailto:contact@igorandmoreno.com)